



DIPARTIMENTO II - MOBILITA' E VIABILITA'

Servizio 1 - Gestione amministrativa - DIR0201

e-mail: s.orlandi@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99901718

Del 09-06-2022

Registro Unico n. 1704
del 16/06/2022

Protocollo n. 0099606 del
16/06/2022

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

Responsabile dell'istruttoria
Rag. Daniela LAPPA

Responsabile del procedimento
Dott. Luigino ROSATI

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 13/06/2022
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 16/06/2022
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 16/06/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA VN 18 1090 - PALOMBARA ED ALTRI - S.P. PALOMBARESE - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE DAL KM 31+000 AL KM 36+000 A TRATTI - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - APPROVAZIONE DEL METODO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 1 C. 2 LETT B) DELLA L. 120/2020 COME EMENDATA DALLA L. 108/2021 E DELL'ART. 63 DEL D.LGS 50/2016 E SS.MM.II. - IMPORTO SPESA EURO 2.000.000,00 (IVA 22 PER CENTO E SOMME A DISPOSIZIONE INCLUSE) - DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 32 C. 2 DEL D.LGS 50/2016 E SS.MM.II. - CUP F77H18001500001 - CIG 9269758E48

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Stefano Orlandi



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 28/05/2021 recante "Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023 - Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023 ed Elenco annuale 2021 nel quale risulta inserito l'intervento " **CIA VN 18 1090 - PALOMBARA SABINA ed altri - S.P. Palombarese - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale dal km 31+000 al km 36+000 a tratti - CUP F77H18001500001 per l'importo complessivo di € 2.000.000,00;**

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 28.06.2021 recante *Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro.*"

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 25 del 28.06.2021 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 - 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023,";

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 36 del 30.07.2021 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021- 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 - Art. 193 T.U.E.L.";

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 44 del 23.09.2021 recante *Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 - 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 - 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.*"

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 45 del 23.09.2021 recante "Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 7.5.2021 "Ripartizione ed utilizzo dei fondi previsti dall'art. 49 del D.L. 14.08.2000, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13.10.2020, n. 126, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane" - Approvazione del programma triennale degli interventi annualità 2021 - 2023."



vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 47 del 29.11.2021 recante *“Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021 - Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”*

visto l'art. 163, commi 1 e 3 del D.lgs 267/2000 e ss.mm. e ii.;

visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021, pubblicato nella G.U. del 30 dicembre 2021, con il quale è stato disposto, sentita la Conferenza Stato Città e previa intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il differimento dal 31 dicembre 2021 al 31 marzo 2022 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali;

che con il medesimo Decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2021, è stato autorizzato, per gli enti locali, l'esercizio provvisorio del Bilancio sino alla data del 31 marzo 2022;

vista la Circolare del 4.01.2021 protocollo n. CMRC-2022-0000001 a firma del Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, con la quale vengono impartite direttive in merito all'Esercizio Provvisorio 2022;

visto il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 coordinato con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15 recante: «Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi.»

visto il comma 5-sexiesdecies dell'art. 3 del decreto stesso che dispone: “Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, è differito al 31 maggio 2022“.

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 32-15 del 10.3.2022 avente ad oggetto *“Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2021 (art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 3 D.Lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, esercizio provvisorio 2022, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”*;

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 34 del 4.5.2022 avente al oggetto *“Rendiconto della gestione 2021. Approvazione”*

visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 31 maggio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.127 del 1 giugno 2022, con il quale è stato disposto, sentita la Conferenza Stato Città e previa intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il differimento al 30 giugno 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione, riferito al triennio 2022/2024 da parte degli enti locali, nonché, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, l'autorizzazione, per gli enti locali dell'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla medesima data.

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitan n.78 del 27.5.2022 avente ad oggetto *“PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: Approvazione Schema del Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 ed Elenco Annuale 2022”*



PREMESSO CHE

l'art. 1, comma 1076, della legge numero 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio 2018), disponeva, tra l'altro, il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città Metropolitane ed autorizzava, a tal fine, la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'art.1, comma 1078 della predetta legge, disponeva che le Città Metropolitane certificassero l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 marzo successivo all'anno di riferimento, mediante apposita comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e che, in caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi, le corrispondenti risorse assegnate ai singoli enti venissero versate ad apposito capitolo dello Stato di previsione dell'entrata del Bilancio dello Stato, per essere riassegnate;

il Decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del Ministro Infrastrutture e Trasporti, (ora **Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS)**), pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 02.05.2018, emanato in ossequio a quanto previsto dall'art. 1, comma 1077, della medesima Legge di Bilancio 2018, ed in particolare l'art. 1, comma 1, dello stesso Decreto, prevedeva che: "la somma complessiva di 1,620 miliardi di euro ripartita in euro 120 milioni per l'anno 2018 e in 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023 fosse destinata al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia";

l'All. 3 al predetto Decreto definiva il piano di riparto delle risorse assegnando alla Città Metropolitana di Roma Capitale l'importo complessivo di € 54.098.553,37, di cui € 4.007.300,26 per il 2018 ed € 10.018.250,66 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'art. 5, comma 3 del predetto Decreto del M.I.T., prevedeva che: "Il trasferimento delle risorse relative alle ulteriori annualità è effettuato sulla base del programma quinquennale 2019- 2023 che le Province e le Città metropolitane dovevano presentare inderogabilmente entro il 31.10.2018";

che il Programma quinquennale veniva trasmesso, a cura del Dipartimento VII (ora Dipartimento II "Mobilità e Viabilità") alla Direzione Generale per le strade e le autostrade strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

che il comma 5 del richiamato art. 5 del Decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del MIT (ora **Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS)**) testualmente prevedeva che il Programma quinquennale presentato entro il termine previsto era da considerarsi autorizzato in assenza di osservazioni da parte della medesima Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

che con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 43 del 23.10.2018 veniva deliberato di approvare il Programma quinquennale 2019-2023 degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria della CMRC destinando le risorse assegnate alla



CMRC alla realizzazione dei medesimi interventi ivi elencati, tra i quali risultava inserito, nell'annualità 2021, l' Intervento "" **CIA VN 18 1090 - PALOMBARA SABINA ed altri -S.P. Palombarese - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale dal km 31+000 al km 36+000 a tratti – CUP F77H18001500001 per l'importo complessivo di € 2.000.000,00 ;**

visto l'art. 1, comma 62, della legge di bilancio 2020, n. 160 del 27 dicembre 2019 che ha modificato l'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 come di seguito riportato: "[...] 1078. Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 ottobre successivo all'anno di riferimento, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. In caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi, ovvero in caso di presenza di ribassi di gara non riutilizzati, le corrispondenti risorse assegnate alle singole province o città metropolitane sono versate ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate alla dotazione finanziaria di cui al comma 1076. I ribassi d'asta possono essere utilizzati secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui al punto 5.4.10 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118»;

visto, altresì, l'art 35, comma 1-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n.162 convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 che ha sostituito il primo periodo dell'art. 1, comma 1078, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come di seguito riportato: «Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 dicembre 2020, per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019, ed **entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento**, per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti»;

che il RUP dell'intervento sopra richiamato è l'arch. Nohemy QUINTERO, Funzionario tecnico laureato del Servizio N. 2 Viabilità Nord del Dipartimento II (già Dipartimento VII), nominato con determinazione dirigenziale R.U. 830 del 15.3.2021;

che in data 21.5.2021, con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 58, venivano approvati i progetti di fattibilità tecnico-economica, ai fini dell'inserimento nel Programma triennale delle opere 2021-2023 e nell'elenco annuale 2021, tra gli altri, il progetto relativo all'intervento "" **CIA VN 18 1090 - PALOMBARA SABINA ed altri -S.P. Palombarese - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale dal km 31+000 al km 36+000 a tratti – CUP F77H18001500001 per l'importo complessivo di € 2.000.000,00;**

che in data 28.5.2021 è stata approvata la soprarichiamata deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 recante "*Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021*" nella quale risulta inserito, tra gli altri, l'intervento: " **CIA VN 18 1090 - PALOMBARA SABINA ed altri -S.P. Palombarese - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale dal km 31+000 al km 36+000 a tratti – CUP F77H18001500001** per e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Biennale Acquisti 2021-2022";

che ai sensi dell'art. 21, comma 6, del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. nel predetto Documento unico di Programmazione è stato inserito nel Programma Biennale Acquisti 2021-2022 "" **CIA VN 18 1090 - PALOMBARA SABINA ed altri -S.P. Palombarese - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale dal km 31+000 al km 36+000 a tratti – CUP F77H18001500001 e - Affidamento progettazione definitiva ed esecutiva CUI S80034390585202100108**";



che con nota prot. CMRC-2021-057450 del 15.04.2021, a firma del RUP è stato richiesto al Servizio n. 1, per quanto di competenza, di procedere all'affidamento all'esterno del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione relativo all'intervento “ **CIA VN 18 1090 - PALOMBARA SABINA ed altri -S.P. Palombarese - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale dal km 31+000 al km 36+000 a tratti – CUP F77H18001500001**”;

che con la medesima nota il RUP ha comunicato, di voler procedere all'affidamento del servizio in parola ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett a) della predetta Legge 11.09.2020 n.120 e ss.mm.ii. (così come modificata dal DL 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021), avendo stimato l'importo da porre a base di gara pari ad € € 47.021,53, di cui € 43.175,97, per la progettazione (importo calcolato sulla base delle tariffe professionali di cui al DM della Giustizia del 17 giugno 2016 in considerazione della classi e delle categorie cui appartengono i lavori di cui trattasi), ed € 3.845,56 per rilievi indagini e prove da eseguire a supporto della progettazione;

che il RUP, nella predetta nota per l'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della L. 120/2021 e ss.mm.ii. (così come modificata dal DL 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021), ha indicato, altresì, l'operatore economico selezionato, lo **STUDIO TECNICO ING. LANFRANCO ZONETTI con sede in Via Giacomo Matteotti n. 203 CAP 02032 Fara in Sabina (Rieti)** e dichiarando di aver effettuato l'individuazione tra gli operatori iscritti all'albo Servizi Ingegneria e Architettura della Città metropolitana di Roma Capitale;

atteso che, nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2021 e del relativo Documento unico di programmazione, in data 26.04.2021 è stata inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: PI006010-21 con scadenza presentazione offerta il 30.4.2021 con la quale è stato richiesto allo **STUDIO TECNICO ING. LANFRANCO ZONETTI** di presentare la propria offerta relativamente al servizio di progettazione definitiva ed esecutiva e redazione del piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione nell'ambito dell'intervento “CIA VN 18 1090 - PALOMBARA SABINA ED ALTRI – S.P. PALOMBARESE – Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale dal Km. 31+000 al km 36+000 a tratti — S80034390585202100108” sull'importo a base d'asta di € 47.021,53;

che in data 21.5.2021, con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 58, venivano approvati i progetti di fattibilità tecnico-economica, ai fini dell'inserimento nel Programma triennale delle opere 2021-2023 e nell'elenco annuale 2021, tra gli altri, il progetto relativo all'intervento “ **CIA VN 18 1090 - PALOMBARA SABINA ed altri -S.P. Palombarese - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale dal km 31+000 al km 36+000 a tratti – CUP F77H18001500001**” per l'importo complessivo di € 2.000.000,00;

che in data 28.5.2021 è stata approvata la soprarichiamata deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 recante “*Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021*” nella quale risulta inserito, tra gli altri, l'intervento: “ **CIA VN 18 1090 - PALOMBARA SABINA ed altri -S.P. Palombarese - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale dal km 31+000 al km 36+000 a tratti – CUP F77H18001500001** e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Biennale Acquisti 2021-2022”;

che con che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU 3366 del 01/10/2021 veniva stabilito di autorizzare l'esecuzione del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva e redazione del piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione



nell'ambito dell'intervento "**CIA VN 18 1090 - PALOMBARA SABINA ed altri -S.P. Palombarese - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale dal km 31+000 al km 36+000 a tratti – CUP F77H18001500001**" e affidando il servizio in parola ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 11.09.2020 n. 120, (così come modificata dal DL 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021) all'esito della procedura n. registro di sistema PI006010-21 celebrata sulla piattaforma della CMRC, allo **STUDIO TECNICO ING. LANFRANCO ZONETTI con sede in Via Giacomo Matteotti, 203 – CAP 02032 FARA IN SABINA (RI) - P.IVA IT00855800579**, che aveva offerto un ribasso percentuale del 6,50%, sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 47.021,53, per un importo contrattuale pari ad € 43.965,13, di cui € 40.369,53 per la progettazione, oltre € 2.018,48 per Cassa Geometri 5% ed € 9.325,36 per IVA 22% (importo totale € 51.713,37) ed € 3.595,60 per rilievi, indagini e prove oltre € 791,03 per IVA 22% (importo totale € 4.386,63) per un importo complessivo di € 56.100,00;

che in data 25.11.2021 con rep n. 11970 è stato stipulato il contratto del servizio di cui trattasi;

Considerato

Che stante l'urgenza di realizzazione dell'intervento in oggetto, finanziato con Decreto MIT **DM. 49** del 16.02.2018 - **interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane**, inserito nel PPOOPP 2021 e avente tempistiche estremamente stringenti di rendicontazione, previste entro il **entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento**;

preso atto che l'intervento in oggetto rientra nell'elenco di quelli inseriti all'interno della determinazione RU n. 4704 del 29.12.2021 adottata dal Servizio scrivente, con la quale, nei casi previsti dalla normativa vigente ed in applicazione del principio contabile 4.2 di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in particolare in applicazione del punto 5 "Spese di investimento", sono stati assunti i relativi impegni contabili al fine di poter utilizzare le somme previste nel quadro economico all'interno delle annualità successive al 2021;

considerato che l'intervento in questione è stato inserito all'interno del PPOOPP 2021-2023 annualità 2021 e che, è stato previsto lo spostamento dell'intervento all'interno del PPOOPP 2022-2024 annualità 2022, procedimento di cui è in corso di svolgimento dell'iter di approvazione;

che in data 20.5.2022 il progettista incaricato **STUDIO TECNICO ING. LANFRANCO ZONETTI**, trasmetteva gli elaborati integrativi della progettazione esecutiva;

che in data 25.5.2022 veniva effettuata, ai sensi dell'art. 26, comma 6 lett. d) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., la verifica del progetto esecutivo, svolta in contraddittorio con il progettista ed il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, conclusasi positivamente con riferimento ai requisiti del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

1. a) la completezza della progettazione;
2. b) la coerenza e completezza del quadro economico;
3. c) Appaltabilità della soluzione progettuale prescelta,
4. d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
5. e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
6. f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
7. g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
8. h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
9. i) manutenibilità delle opere



che il RUP, Ardch. Nohemy Quintero, provvedeva, a validare, in data 25.5.2022, ai sensi dell'art. 26, comma 8, il progetto esecutivo;

che con nota prot. CMRC-2022- 0087826 del 27.5.2022, a firma del RUP medesimo e del Dirigente del Servizio n. 2 "Viabilità Nord" Dipartimento II, è stato trasmesso al Servizio n. 1 il progetto esecutivo dei lavori, redatto dallo **STUDIO TECNICO ING. LANFRANCO ZONETTI**, "**CIA VN 18 1090 - PALOMBARA SABINA ed altri -S.P. Palombarese - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale dal km 31+000 al km 36+000 a tratti – CUP F77H18001500001**" per l'importo complessivo di € 2.000.000,00;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

0) Elenco Elaborati

1) Relazione Generale

2) Relazione Specialistica

3.1) Rilievo Topografico

3.2) Profilo Longitudinale

4) Computo Metrico

5) Elenco Prezzi

6) Stima Incidenza Manodopera

7) Lista Categorie

8) Cronoprogramma

9) Quadro Tecnico Economico

10) Csa - Schema Di Contratto

11) Csa - Norme Tecniche

12) Piano Di Sicurezza E Coordinamento

13) Costi Di Sicurezza

14) Piano Di Manutenzione

15) Fascicolo Dell'opera

Validazione Palombarese

Verifica Palombarese

Vista, in particolare, la relazione generale, parte integrante del progetto esecutivo trasmesso con la predetta nota con la quale si rappresenta quanto segue:



“PREMESSA

La rete delle strade Provinciali appartenente alla Sezione 3 del Dipartimento II della Viabilità Nord interessata dal presente progetto, si sviluppa su un territorio con caratteristiche orografiche e geomorfologiche notevolmente variabili ed ha attualmente la consistenza di circa Km. 258,00.

Le caratteristiche planimetriche, altimetriche e geometriche delle singole strade differiscono tra loro, sia in riferimento alla natura dei territori attraversati, sia in relazione all'importanza dei collegamenti viari da esse assicurati. Tali strade si snodano da luoghi pianeggianti con bassa altimetria sino a quote elevate, dove nel periodo invernale si verificano continue gelate e intense nevicate.

In presenza di tali eterogeneità di parametri, il notevole incremento sia dei veicoli circolanti che dei carichi trasportati, determina sollecitazioni sempre maggiori per le strutture viarie, progettate e realizzate in origine per carichi veicolari e frequenze di transito estremamente più modeste.

Allo stato attuale, si rileva una diffusa situazione di usura della pavimentazione di molti tratti di strada, assenza in alcuni tratti della segnaletica orizzontale e verticale, presenza di barriere di sicurezza guard-rail danneggiate da sinistri stradali e/o non più conformi alle vigenti normative ed in fine la presenza di numerosi arbusti lungo le pertinenze stradali che costituiscono un costante pericolo per il traffico veicolare.

Al fine di assicurare una continua e programmata opera manutentiva atta a contrastare, per quanto possibile, il degrado delle pavimentazioni e delle pertinenze stradali dovuto all'usura nonché alla presenza di numerosi sotto servizi, per mantenere ed implementare la sicurezza al transito veicolare, questo Servizio ha predisposto il presente Progetto riguardante lavori di Manutenzione straordinaria consistenti in una serie d'interventi per il ripristino della struttura stradale, dei sistemi di smaltimento delle acque piovane, della segnaletica e delle barriere di sicurezza da eseguire a tratti, nel rispetto delle priorità determinate dallo stato di degrado dell'arteria stradale correlato all'importanza della stessa da determinarsi in base all'entità e al tipo di traffico veicolare a cui è soggetta.

ASPETTI AMBIENTALI, PAESAGGISTICI E URBANISTICI:

Gli interventi oggetto del presente progetto si configurano come interventi di manutenzione che non alterano lo stato dei luoghi e pertanto non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 149 comma 1 lett. a) del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e dell'art. 2 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31.

ASPETTI ARCHEOLOGICI:

Gli interventi oggetto del presente progetto non necessitano della verifica di interesse archeologico di cui all'art. 25 del D.lgs. 50/2016 in quanto i lavori non comportano nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti.

L'intervento è conforme agli strumenti urbanistici vigenti e adottati in quanto insiste integralmente su aree già classificate come Viabilità”.

CAPISALDI E CARATTERISTICHE DELLE STRADE OGGETTO DELL'INTERVENTO



La S.P. 23/a PALOMBARESE, parte dal Km 14+600 della S.P. Nomentana e termina al Km 18+600 della S.P. 636 di Palombara, attraversando i Comuni di Guidonia Montecelio, Fonte Nuova, Sant'Angelo Romano, Mentana e Palombara Sabina. Il tratto di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale ha una lunghezza totale di 16,100 considerato che i seguenti tratti sono stati consegnati ai Comuni di competenza:

- dal km 17+435 al km 22+250 in Comune di Guidonia Montecelio e Fonte Nuova;
- dal km 36+100 al km 37+360 in Comune di Palombara Sabina.

Il percorso della S.P. 23/a Palombarese attraversa l'intera Sezione 3 ed incrocia le seguenti strade provinciali:

S.P. 17/A Via dell'inviolata, S.P. 21/B2 Valle Cavallara, S.P. 29/b Molette di Mentana, S.P. 33/B Palombarese Guidonia Mentana, S.P. 24/a Guidonia Mentana, S.P. 21/b Palombarese Castelchiodato, S.P. 22/b Palombarese Cretone e la S.P. 23/b Stazzano Ponte delle Tavole.

Il transito che su essa si svolge è elevatissimo di tipo pendolare, commerciale e turistico, la SP. Palombarese permette il raggiungimento dei Centri Storici dei Comuni che essa attraversa nei quali si trovano diversi monumenti di carattere storico.

La strada ha caratteristiche plano altimetriche variabili in virtù dei territori attraversati.

TIPOLOGIA E LOCALIZZAZIONE INTERVENTI / CARATTERISTICHE TECNICHE

I lavori riguardano principalmente la riqualificazione della struttura viaria con interventi mirati al ripristino del pacchetto in conglomerato bituminoso e della segnaletica stradale tra il Km 31+000 ed il Km 36+000 della strada provinciale in oggetto, inoltre è previsto il ripristino delle barriere metalliche di sicurezza in tratti incidentati e/o pericolosi.

Si precisa che rispetto alla progettazione definitiva l'emanazione del nuovo prezzario dei lavori pubblici della Regione Lazio ed il conseguente adeguamento del progetto a quest'ultimo ha ridotto considerevolmente la quantità delle lavorazioni realizzabili in virtù delle risorse economiche disponibili.

CATEGORIE LAVORAZIONI

Le lavorazioni previste possono riassumersi come segue:

- Ripristino della **pavimentazione stradale** mediante fresatura e stesa di conglomerato bituminoso per strato di collegamento binder e per strato di usura - (euro 1.457.808,85);
- Ripristino della segnaletica orizzontale - (euro 27.498,24);
- Opere a verde consistenti nello sfalcio delle banchine laterali - (euro 4.337,21);
- Ripristino di barriere metalliche di sicurezza guardrail - (euro 30.355,70);
- Costi sicurezza - circa (euro 25.000,00).

IMPORTO LAVORI

L'importo dei lavori sulla S.P. Palombarese tra il km 31+000 ed il km 36+000 è di € 2.000.000,00 comprensivo degli oneri di sicurezza pari ad euro 25.000,00.”;



Visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 2.000.000,00 ripartito come segue

A	Lavori a misura	1.520.000,00 €
A.1	di cui non soggetto a ribasso (operai in economia)	0,00 €
B	Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	25 000,00 €
C	Costi della manodopera	205.601,22€
D1.	Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)	1 520 000,00 €
D2.	Totale somme a base di gara (A+B)	1 545 000,00 €
E	Fondo ex art. 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 2% (1,7% ai sensi dell'art. 2, comma 4, TAB A) Regolamento incentivi. (80% € 21.012,00)	21.012,00 €
E1	Economia Fondo per funzioni tecniche (0,3% € 4.635,00 – 20% € 5.253,00)	9.888,00 €
F	F. IVA 22%	339.900,00 €
G	G. Rilievi, accertamenti, indagini	27 500,00 €
H	Spese tecniche di progettazione	56.100,00 €
I.	Imprevisti	600,00 €



L.	Totale somme a disposizione (E+E1+F+G+H+I)	455 000,00 €
M.	TOTALE ONERE FINANZIARIO (D2 + L)	2.000 000,00 €

Visto l'art. 113, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. rubricato " Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale : " *A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.[...]*"

Visti, altresì, i commi 3 e 4 del richiamato art. 113 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

Visto l'art. 2, comma 4 Tab. A del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con decreto n. 116/19 del 22.10.2019, nella quale viene definita la consistenza effettiva del fondo per funzioni tecniche in considerazione della tipologia e del grado di complessità degli interventi (lavori);

Visto, altresì, l'art. 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: "

1. Le risorse finanziarie del fondo, costituito ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento, sono così suddivise:
 1. a) ottanta per cento, da ripartirsi, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, tra i soggetti di cui all'articolo 1 del presente Regolamento;
 2. b) restante venti per cento, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, da destinarsi all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici.[..]"

atteso che, ai sensi dell'art.17 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;



Visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale *L a stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...].2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.*"

vista la Legge n. 120/2020 emendata dal D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'art. 1 rubricato "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";

Visto l'art., 49 della L. 108/2021 recante "Modifiche alla disciplina del subappalto" ed in particolare il comma 2 dello stesso che recita: *Dal 1° novembre 2021, al citato articolo 105 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50: a) al comma 2, il terzo periodo è sostituito dal seguente: «Le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, previa adeguata motivazione nella determina a contrarre, eventualmente avvalendosi del parere delle Prefetture competenti, indicano nei documenti di gara le prestazioni o le lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 89, comma 11, dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, a meno che i subappaltatori siano iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell' articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229.»;*

Visto l'art. 53 del Capitolato Speciale d'Appalto ed in particolare il punto 3 dello stesso nel quale viene specificato che il subappalto, disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. non può superare la quota del **40% dell'importo della categoria prevalente OG3;**

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte[...];"

Visto, altresì, il comma 2 del predetto art. 1 della Legge n. 120/2020 emendato dal D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 ai sensi del quale: "*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori [...] di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: [...] b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'[articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) previa consultazione di **almeno dieci** operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, (...) **per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro;***

Visto l'art. 63 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.recante "Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara";



Atteso, pertanto, che, per l'affidamento dei predetti lavori, è stato stabilito di procedere mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi del combinato disposto del richiamato art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e del menzionato art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di **€ 1.545.000,00** (di cui € 205.601,22 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, soggetti a ribasso, ed € 25.000,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

visto, altresì, il comma 3 del richiamato art. 1 della L. 120/2020 "Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'art. 95, c. 3 del D.Lgs.vo 50/2016, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2- bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque";

che il RUP ha stabilito di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica – a tenore dell'art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 - fra le ditte della categoria prevalente "OG3" classifica III bis per importi fino ad € 1.500.000,00 + 20%;

visto l'art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che recita quanto segue: "Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139...[...]"

considerato che l'appalto dei lavori in argomento non è suscettibile di suddivisione in lotti funzionali e prestazionali in considerazione della volontà di assicurare una più efficace e coordinata fruizione del complesso di attività in cui si articola l'appalto e di garantire la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica attraverso una gestione globale del lavoro;

visto l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.";



visto l'art. 58, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.: "Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.";

atteso che ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D. Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro € 1.943.900,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039/12	MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005
CDR	9210	DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA	--	241601
Eser. Finanziario	2022	--
Numero	2332	--
Importo	€ 9.888,00	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039/12	MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005
CDR	9210	DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA



CCA	--	241601
Eser. Finanziario	2022	--
Numero	2330	--
Importo	€ 27.500,00	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039/12	MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005
CDR	9210	DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA	--	241601
Eser. Finanziario	2022	--
Numero	2329	--
Importo	€ 600,00	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039/12	MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005
CDR	9210	DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA	--	241601
Eser. Finanziario	2022	--
Numero	2328	--
Importo	€ 1.884.900,00	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI



Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039/12	MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005
CDR	9210	DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA	--	241601
Eser. Finanziario	2022	--
Numero	2331	--
Importo	€ 21.012,00	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo, redatto dallo **STUDIO TECNICO ING. LANFRANCO ZONETTI**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.Lgs.vo 50/2016 e



ss.mm.ii. relativo all'intervento: **“CIA VN 18 1090 - PALOMBARA SABINA ed altri -S.P. Palombarese - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale dal km 31+000 al km 36+000 a tratti – CUP F77H18001500001”** per un importo complessivo di € 2.000.000,00 così ripartito:

A	Lavori a misura	1.520.000,00 €
A.1	di cui non soggetto a ribasso (operai in economia)	0,00 €
B	Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	25 000,00 €
C	Costi della manodopera	205.601,22€
D1.	Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)	1 520 000,00 €
D2.	Totale somme a base di gara (A+B)	1 545 000,00 €
E	Fondo ex art. 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 2% (1,7% ai sensi dell'art. 2, comma 4, TAB A) Regolamento incentivi. (80% € 21.012,00)	21.012,00 €
E1	Economia Fondo per funzioni tecniche (0,3% € 4.635,00 – 20% € 5.253,00)	9.888,00€
F	F. IVA 22%	339.900,00 €
G	G. Rilievi, accertamenti, indagini	27 500,00 €
H	Spese tecniche di progettazione	56.100,00 €
I.	Imprevisti	600,00 €



L.	Totale somme a disposizione (E+E1+F+G+H+I)	455 000,00 €
M.	TOTALE ONERE FINANZIARIO (D2 + L)	2.000 000,00 €

2. di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;

3. di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di **€ 1.545.000,00** (di cui € 205.601,22 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, ed € 25.000,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

4. di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica – a tenore del richiamato art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 - fra le ditte della categoria prevalente "OG3" classifica III bis per importi fino ad € 1.500.000,00 + 20%;

5. che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo dei effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. d) nel quale si dà atto, tra l'altro, di aver verificato: "[...] la non necessità di procedere all'occupazione, anche solo temporanea, di aree di proprietà privata; la non necessità di indagini archeologiche, geologiche e geotecniche; la non necessità di acquisire intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati..[.]";

6. che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto esecutivo sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

7. che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto dallo **STUDIO TECNICO ING. LANFRANCO ZONETTI**, ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii.;

9. di stabilire che la spesa complessiva di € 2.000.000,00 è da imputare come segue:

- quanto ad € 56.100,00 impegnato con determinazione dirigenziale RU 3366 del 1.10.2021 a favore dello **STUDIO TECNICO ING. LANFRANCO ZONETTI**(impegno 1053/2022);

- quanto ad € 1.943.900,00 riaccertato con il conto consuntivo 2021 in ossequio al principio di armonizzazione contabile del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii;

10. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione



della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

11. di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, disposta su proposta del RUP, verrà predisposta, da parte del Servizio 1 del Dipartimento II Mobilità e Viabilità, apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione, subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in capo all'aggiudicatario.

Di imputare la spesa di euro € 1.943.900,00, come di seguito indicato:

Euro 600,00 in favore di IMPREVISTI C.F - ,

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/12	9210	21013	2022	2329/0

CUP: F77H18001500001

CIA: VN 18 1090

Euro 1.884.900,00 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F - ,

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/12	9210	21013	2022	2328/0

CIG: 9269758E48

CUP: F77H18001500001

CIA: VN 18 1090

Euro 9.888,00 in favore di ECONOMIE INCENTIVI COMMA 1076 DM 49 2018 CAPITOLO 202039 12 CORRELATA 402024/1 C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/12	9210	21013	2022	2332/0

CUP: F77H18001500001

CIA: VN 18 1090

Euro 21.012,00 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F - ,ROMA



Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/12	9210	21013	2022	2331/0

CUP: F77H18001500001

CIA: VN 18 1090

Euro 27.500,00 in favore di DIVERSI C.F - ,

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/12	9210	21013	2022	2330/0

CUP: F77H18001500001

CIA: VN 18 1090

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Stefano Orlandi

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate